



Comune di Bologna

Area Educazione Istruzione e nuove generazioni

Proposta N.: **DC/PRO/2020/73**

OGGETTO: SCIOGLIMENTO DELL'ISTITUZIONE EDUCAZIONE E SCUOLA "GIOVANNI SEDIOLI".

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che nell'assetto istituzionale del Comune di Bologna sono state nel tempo costituite alcune istituzioni, quali organismi strumentali che ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", degli artt. 55, 56, 57 e 58 dello Statuto comunale, sono state preposte alla gestione di alcuni servizi strategici in ambito educativo, sociale e culturale, in particolare con deliberazione O.d.G. 229, P.G. n. 125096/2014 del 23 giugno 2014 è stata costituita l'Istituzione dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia ed approvato il relativo Regolamento, successivamente denominata "Istituzione Educazione e Scuola Giovanni Sedioli";

Precisato che ai sensi della normativa sopra richiamata l'istituzione rappresenta tra tutti gli enti strumentali previsti dal Testo Unico degli Enti locali l'organismo dotato di minore autonomia dall'Ente locale, non essendo dotata di personalità giuridica né di un proprio statuto, ma applicandosi per la disciplina del suo ordinamento e funzionamento lo stesso statuto e gli stessi regolamenti dell'Ente di appartenenza;

Considerato che

- la stessa autonomia gestionale e di bilancio, sebbene riconosciuta originariamente alle istituzioni, si è progressivamente affievolita nell'ambito delle nuove norme contabili, che, a partire dal 2015, hanno introdotto, tra l'altro, modifiche al sistema di approvazione degli atti fondamentali (bilancio, piano programma e loro variazioni) con conseguente rallentamento e aggravio dell'agire amministrativo e facendo venire meno quella snellezza amministrativa e rapidità decisionale che sono state tra le motivazioni della loro costituzione;
- più in generale l'azione amministrativa e contabile delle istituzioni, regolata dalla stessa normativa applicabile all'Ente locale, risulta negli ultimi anni soggetta a disposizioni via via più stringenti, richiedendo competenze specialistiche sempre maggiori e sempre più difficili da garantire in modo diffuso nell'Ente e nelle Istituzioni ad esso collegati che devono provvedere agli stessi adempimenti della ragioneria centrale di un Ente locale;
- al contempo sempre sotto il profilo contabile si riscontrano palesi diseconomie finanziarie, ad esempio sotto il profilo fiscale, determinandosi di fatto un maggiore esborso complessivo di imposte per il Comune di Bologna;

Rilevato che a fronte di questa complessità finanziaria non ci sono concrete o potenziali capacità di

attrarre nuove entrate proprie o di realizzare sinergie con altri soggetti in grado di dare slancio e risorse al futuro dell'Istituzione, agendo la stessa quasi esclusivamente con le risorse assegnate dal Comune di Bologna;

Considerato inoltre che uno dei vantaggi tra i più rilevanti correlati alla nascita dell'istituzione, in ragione delle dimensioni degli organici di personale assegnato ai servizi 0-6, è rilevabile nella capacità assunzionale che ha consentito di realizzare uno straordinario piano di assunzioni e di copertura dei posti vacanti, non altrimenti realizzabile a causa della normativa previgente in materia di personale, che nel tempo si è modificata rientrando oggi le assunzioni di personale assegnato alle istituzioni nei vincoli generali a cui è sottoposto l'Ente;

Valutato che:

- per tutti i motivi sopra esposti, anche le altre ragioni prioritarie alla base della decisione di costituire l'istituzione, ossia quelle di dare maggiore incisività alle politiche educative negli ambiti di azione dell'Istituzione, che ha caratterizzato in questi anni l'azione dell'Istituzione, grazie all'unitarietà degli indirizzi gestionali e pedagogici a cui ha sovrinteso il consiglio di amministrazione in stretto raccordo con le politiche comunali, rischiano di essere ridimensionate proprio nel momento in cui vi è maggiore bisogno di innovazione nei servizi gestiti;
- in particolare il rischio diventa concreto a fronte della particolare situazione contingente e di prospettiva conseguente all'emergenza sanitaria in atto per l'epidemia da Covid-19, che richiede a tutti gli enti da un lato una forte capacità di innovazione dei servizi per rispondere ai bisogni emergenti della collettività e dall'altra un'attenta valutazione sotto il profilo più generale della definizione di un assetto organizzativo e istituzionale snello e razionale, in grado di semplificare i processi decisionali, con la conseguenza che sono proprio i soggetti meno autonomi come le istituzioni a vedere compromessa la loro capacità di azione e quindi di innovazione dei servizi gestiti;

Valutato inoltre che:

- un assetto istituzionale incentrato sulla semplificazione organizzativa e gestionale riportando all'interno dell'Ente le attività oggi gestite dall'Istituzione Educazione e Scuola potrà produrre anche un ulteriore effetto positivo in termini di una più efficace sinergia con i servizi territoriali oltre che con tutti gli altri settori dell'Ente, di cui può beneficiare lo sviluppo dei servizi e la loro capacità di rispondere ai bisogni della collettività;
- tutti questi fattori risultano essenziali in uno scenario come quello attuale in cui i processi di cambiamento che caratterizzeranno anche la nostra città nei prossimi anni vedono i servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza al centro del progetto di trasformazione e di innovazione in un disegno politico che sempre più deve investire sulla qualità dei processi educativi e formativi, sul supporto alla genitorialità e sulle pari opportunità, sul contrasto alle disuguaglianze e ad ogni forma di povertà educativa, potendo contare sull'apporto professionale del personale comunale e sul ruolo trainante dei servizi gestiti direttamente dal Comune di Bologna nel sistema integrato 0-6;

Ritenuto pertanto opportuno alla luce del quadro normativo ed istituzionale sopra descritto:

- procedere con lo scioglimento dell'Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli", determinando il rientro dei servizi gestiti nell'alveo della struttura apicale a cui già afferisce nello schema organizzativo dell'Ente, ossia l'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni;
- stabilire la decorrenza di tale scioglimento nel 1° luglio 2020 - data ritenuta funzionale alla gestione amministrativa propedeutica all'avvio del prossimo anno scolastico - previa adozione degli atti necessari alla definizione della situazione finanziaria e patrimoniale, e pertanto dalla stessa data il Comune di Bologna – e segnatamente la struttura apicale sopra citata - subentrerà nella titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Istituzione nonché rientrerà in possesso dei beni mobili ed immobili assegnati per la gestione dei servizi ad essa affidati, dando atto che il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione prima dello scioglimento è tenuto ad approvare lo stato finale della gestione che riporti gli esiti finanziari e patrimoniali della stessa, l'elenco dei rapporti giuridici attivi e passivi e delle situazioni pendenti a cui subentrerà il Comune dal 1 luglio, nonché tutte le dichiarazioni necessarie al fine della formale chiusura dell'Istituzione in quanto organismo dotato di autonomia gestionale;

Ritenuto inoltre opportuno prevedere che possa essere costituito con atto di Giunta per la durata del mandato amministrativo un organismo di natura tecnico – scientifica per supportare le politiche comunali

di sviluppo in specifici ambiti educativi, composto da membri scelti per riconosciuta professionalità e competenza, nominati con il medesimo atto di costituzione;

Dato atto che stante i tempi stretti dello scioglimento e del conseguente rientro nel Comune dei servizi gestiti, l'assetto organizzativo interno dell'Istituzione viene confermato in attesa della definizione di un nuovo schema organizzativo che valorizzi l'integrazione e le sinergie dei processi gestiti con quelli interni all'Ente;

Visti:

- l'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- gli artt. 55, 56, 57 e 58, dello Statuto comunale;

Dato atto, altresì, che nel merito del presente provvedimento è stato informato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante la necessità di provvedere in merito.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari;

Su proposta dell'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni e come preventivamente condiviso con l'Area Personale e Organizzazione e il Dipartimento Lavori Pubblici Mobilità e Patrimonio;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1. DI PROCEDERE, per le motivazioni espresse in premessa, allo scioglimento dell'Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli";
2. DI STABILIRE pertanto il rientro dei servizi gestiti dall'Istituzione nell'alveo della struttura apicale a cui già afferisce nello schema organizzativo dell'Ente, ossia l'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni;
3. DI STABILIRE la decorrenza di tale scioglimento nel 1° luglio 2020 – data ritenuta funzionale alla gestione amministrativa propedeutica all'avvio del prossimo anno scolastico – tenendo presente che dovranno essere adottati tutti gli atti necessari alla formale chiusura dell'istituzione con le modalità in premessa indicati;
4. DI DARE ATTO che potrà essere costituito con atto di Giunta, per la durata del mandato amministrativo, un organismo di natura tecnico – scientifica per sostenere le politiche comunali di sviluppo in specifici ambiti educativi, composto da membri scelti per riconosciuta professionalità e competenza, nominati con il medesimo atto di costituzione;
5. DI DARE ATTO che è abrogato il regolamento dell'Istituzione di cui alla deliberazione, O.d.G. 229, P.G. n. 125096/2014 del 23 giugno 2014,

infine, con votazione separata,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

La Presidente del Consiglio
Luisa Guidone

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -